

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2014-403	del 09/06/2014
Oggetto	Cancellazione della posizione dirigenziale di Area di Servizi operativi "Bioindicatori ambienti idrici", istituita presso il Servizio Sistemi ambientali. Modifica dell'Assetto organizzativo di dettaglio della Sezione provinciale di Bologna.	
Proposta	n. PDTD-2014-410	del 06/06/2014
Struttura adottante	Sezione di Bologna	
Dirigente adottante	Corvaglia Maria Adelaide	
Struttura proponente	Sezione di Bologna	
Dirigente proponente	Corvaglia Maria Adelaide	
Responsabile del procedimento	Corvaglia Maria Adelaide	

Questo giorno 09 (nove) giugno 2014 presso la sede di Via F. Rocchi, 19 in Bologna, il Direttore della Sezione Di Bologna, Dott.ssa Corvaglia Maria Adelaide, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Cancellazione della posizione dirigenziale di Area di Servizi operativi “Bioindicatori ambienti idrici”, istituita presso il Servizio Sistemi ambientali. Modifica dell’Assetto organizzativo di dettaglio della Sezione provinciale di Bologna.

VISTO:

- l’articolo 11 del Regolamento Generale dell’Agenzia, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, nel quale sono individuati i seguenti atti organizzativi di Arpa Emilia-Romagna: il documento sull’Assetto organizzativo generale dell’Ente, adottato dal Direttore Generale e sottoposto all’approvazione della Giunta regionale, il documento Manuale Organizzativo di Arpa Emilia-Romagna sull’Assetto organizzativo analitico adottato anch’esso dal Direttore Generale, ed infine gli atti relativi alla definizione organizzativa di Nodo adottati dai rispettivi Direttori;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 73/2007 di approvazione del nuovo Assetto organizzativo generale dell’Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale dell’Emilia-Romagna n. 2168/2007;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 89/2011 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo analitico di Arpa per il triennio 2012-2014, successivamente modificato con deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 42/2014;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 28/2012 con cui è stata definita l’allocazione organizzativa dei Centri Tematici Regionali (CTR) presso le Sezioni provinciali e le Strutture tematiche di Arpa Emilia-Romagna;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 2/2012 di revisione delle posizioni dirigenziali di Arpa;
- la determinazione n. 511/2013 con cui si è provveduto, tra gli altri, all’approvazione del quadro delle posizioni dirigenziali di struttura e di nodo previste presso il Nodo di Bologna;
- la determinazione n. 824/2013 con cui si è provveduto, da ultimo, all’approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio del Nodo;

- la determinazione n. 287/2014 della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale. Linee guida per la definizione del documento “Assetto organizzativo di dettaglio” di Nodo;

VISTI:

- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni – “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” - il quale prevede, tra l'altro, che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo, approvato con deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 65/2010, il quale prevede, tra l'altro, che ai Dirigenti Responsabili dei Nodi compete l'adozione degli atti connessi alla definizione organizzativa delle strutture da loro dirette, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Generale;

CONSIDERATO:

- che dal 07/01/2014 la posizione dirigenziale di Area di Servizi operativi “Bioindicatori ambienti idrici” risulta vacante a seguito di cessazione del rapporto di lavoro della titolare, dott.ssa Anna Maria Zapparoli;
- che in coerenza con la politica di razionalizzazione organizzativa di cui alla deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 42/2014 e con il citato accordo (rep.199/2012), si ritiene di procedere alla cancellazione della posizione dirigenziale di Area di Servizi operativi “Bioindicatori ambienti idrici” collocata presso il Servizio Sistemi ambientali con decorrenza 07/01/2014;

RICHIAMATO:

- l'Accordo in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014 (Rep. 199/2012), nella parte in cui si prevede che le posizioni dirigenziali di nodo siano oggetto di revisione/cancellazione per far fronte alle esigenze di copertura delle posizioni a valenza strategica per l'Agenzia resesi vacanti, al fine di perseguire l'obiettivo di complessiva razionalizzazione degli incarichi dirigenziali;

RITENUTO:

- di approvare a parziale sanatoria, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del citato Regolamento Generale dell'Agenzia, la modifica dei precedenti documenti approvati con determinazione dirigenziale n. 511/2013, consistente nella

cancellazione della posizione dirigenziale di Area di Servizi operativi “Bioindicatori ambienti idrici” collocata presso il Servizio Sistemi ambientali con decorrenza 07/01/2014 ed il trasferimento di funzioni e attività in capo alla suddetta posizione dirigenziale nell’Area Monitoraggio e Valutazione Corpi idrici;

- di approvare conseguentemente il quadro delle Posizioni dirigenziali di Struttura e di Nodo della Sezione provinciale di Bologna nonché il documento “Sezione provinciale di Bologna - Descrizione Posizioni dirigenziali”, allegati sub A) e sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO:

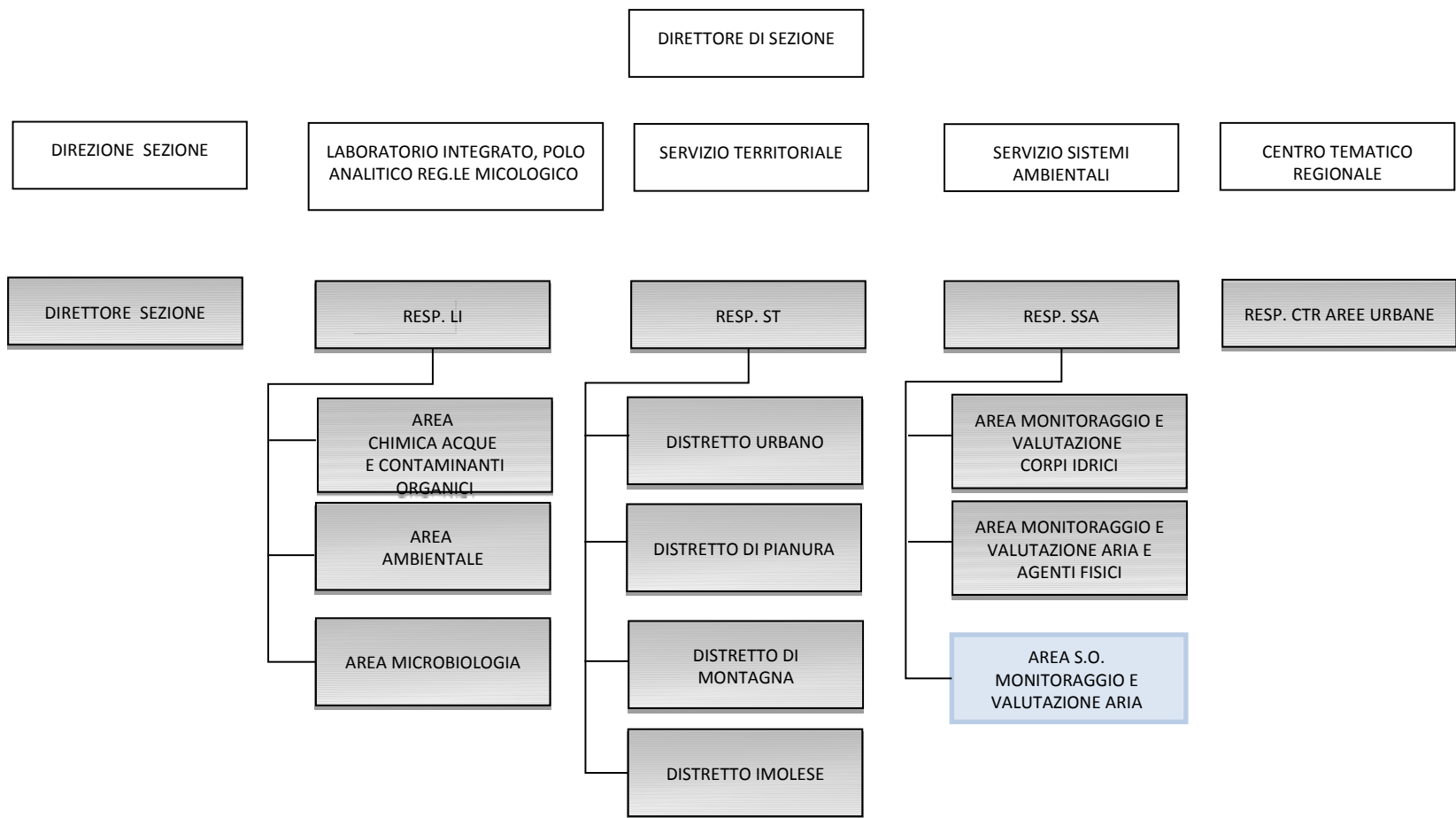
- che per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento si rinvia alla determinazione di Nodo n. 824/2013;
- che è stata data preventiva informazione alle OO.SS. e alle RSU delle modifiche di cui al presente atto;
- che il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 è lo stesso Direttore di Sezione, dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell’art. 11, comma 3, del citato Regolamento Generale dell’Agenzia, la modifica dei precedenti documenti approvati con determinazione dirigenziale n. 511/2013, consistente nella cancellazione della posizione dirigenziale di Area di Servizi operativi “Bioindicatori ambienti idrici” collocata presso il Servizio Sistemi ambientali con decorrenza 07/01/2014 ed il trasferimento di funzioni e attività in capo alla suddetta posizione dirigenziale nell’Area Monitoraggio e Valutazione Corpi idrici;
2. di approvare conseguentemente il quadro delle Posizioni dirigenziali di Struttura e di Nodo della Sezione provinciale di Bologna nonché il documento “Sezione provinciale di Bologna - Descrizione Posizioni dirigenziali”, allegati sub A) e sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale e all’Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali di Arpa.

Il Direttore della Sezione provinciale di Bologna
(F.to Dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia)

SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA ALLEGATO A - DETERMINA N 2014



LEGENDA

POSIZIONI DIRIGENZIALI DI STRUTTURA
 POSIZIONI DIRIGENZIALI DI NODO



SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA

DESCRIZIONE POSIZIONI DIRIGENZIALI

ALLEGATO B – DETERMINA N. X DEL XX/XX/2014

Premessa

Per tutte le posizioni dirigenziali istituite presso la Sezione provinciale di Bologna e non descritte nel presente documento, si rimanda al Manuale Organizzativo di Arpa Emilia-Romagna, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 42/2014 e disponibile su @ggiornàti, sezione organizzazione.

Si precisa, inoltre, che la descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna posizione ma non è da intendersi esaustiva della totalità di compiti e contatti richiesti al ruolo, né valida a prescindere dall'evoluzione che seguirà alla sua applicazione.

POSIZIONI DIRIGENZIALI DI STRUTTURA

RESPONSABILE DI AREA DI LABORATORIO “AMBIENTALE”

Dipende da Responsabile Laboratorio Integrato

MISSION

Assicura, attraverso l'ottimizzazione delle risorse assegnate e la gestione del personale attribuito, l'attività analitica di competenza rispondendo dell'intero processo di analisi nei confronti del Responsabile del Laboratorio e dei clienti della rete.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce la conduzione delle attività assegnate all'Area in ordine alla osservanza delle norme di sicurezza e delle procedure di qualità, segnalando al Responsabile di Laboratorio fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Definisce i programmi operativi dell'Area e gestisce il volume di attività, pianificando gli aspetti produttivi, individuando le priorità e monitorando costantemente la produzione in ottica di soddisfazione del cliente interno (Servizi interni al Nodo, rete Arpa) ed esterno, e controllando periodicamente i risultati.

Fornisce supporto e collaborazione al Responsabile di Laboratorio integrato, alla funzione preposta del Nodo integratore ed agli Enti esterni per la pianificazione dei controlli chimici dei siti contaminati (suolo, rifiuti, fanghi e acque sotterranee), garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, rispetto dei tempi definiti.

Assicura la gestione delle attività analitiche per la determinazione dei metalli in tutte le matrici ambientali e sanitarie afferenti al Laboratorio integrato.

Utilizza al meglio risorse strumentali e di consumo, coordinando gli interventi di controllo sulla strumentazione assegnata e l'approvvigionamento e ricercando il punto di equilibrio tra costi/risultati.

Progetta e mette a punto procedure e istruzioni operative inerenti alle matrici trattate.

Predisporre e gestisce report periodici e banche dati riguardanti le attività dell'Area, produce relazioni tecniche, effettua ricerche finalizzandole alla formazione di know-how strutturato.

Collabora all'implementazione del sistema informativo laboratoristico.

Formula adeguate proposte di sviluppo delle competenze dei collaboratori, di formazione e aggiornamento professionale collaborando con il Servizio Sviluppo organizzativo Formazione Educazione ambientale.

Assegna obiettivi e compiti ai collaboratori dell'Area, ove presenti, promuovendone la competenza professionale, sostenendoli nelle difficoltà e valutandone i risultati.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RAPPORTI INTERFUNZIONALI RICORRENTI

INTERNI

Servizi e Aree della Direzione tecnica, Responsabili di Aree di Laboratorio e Servizi operativi, Responsabili di Servizi Sistemi ambientale e Servizi territoriali, Responsabili di CTR, Area Qualità (SGI:SQE), Servizio Sistemi informativi, Staff amministrativi.

ESTERNI

Enti locali (Comuni Provincia), AUSL, Enti che esercitano attività di controllo, Istituto Superiore di Sanità (ISS), Sistema nazionale per l'accreditamento dei laboratori, Università, Carabinieri per la tutela dell'ambiente (N.O.E.), Comando Carabinieri per la tutela della salute (NAS), Istituto Superiore per la Protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, privati.

RESPONSABILE DI AREA DI LABORATORIO “CHIMICA ACQUE E CONTAMINANTI ORGANICI”

Dipende da Responsabile Laboratorio integrato

MISSION

Assicura, attraverso l'ottimizzazione delle risorse assegnate e la gestione del personale attribuito, l'attività analitica di competenza rispondendo dell'intero processo di analisi nei confronti del Responsabile del Laboratorio e dei clienti della rete.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce la conduzione delle attività assegnate all'Area in ordine alla osservanza delle norme di sicurezza e delle procedure di qualità, segnalando al Responsabile di Laboratorio fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Definisce i programmi operativi dell'Area e gestisce il volume di attività, pianificando gli aspetti produttivi, individuando le priorità e monitorando costantemente la produzione in ottica di soddisfazione del cliente interno (Servizi interni al Nodo, rete Arpa) ed esterno, e controllando periodicamente i risultati.

Fornisce supporto e collaborazione al Responsabile di Laboratorio, alla funzione preposta del Nodo integratore ed agli enti esterni per la pianificazione dei controlli sulle matrici trattate (acque sanitarie e ambientali).

Assicura la gestione delle attività analitiche per la ricerca dei contaminanti organici in tutte le matrici.

Utilizza al meglio risorse strumentali e di consumo, coordinando gli interventi di controllo sulla strumentazione assegnata e l'approvvigionamento e ricercando il punto di equilibrio tra costi/risultati.

Progetta e mette a punto procedure e istruzioni operative inerenti alle matrici trattate.

Predisporre e gestisce report periodici e banche dati riguardanti le attività dell'Area, produce relazioni tecniche, effettua ricerche finalizzandole alla formazione di know-how strutturato.

Collabora all'implementazione del sistema informativo laboratoristico.

Formula adeguate proposte di sviluppo delle competenze dei collaboratori, di formazione e aggiornamento professionale collaborando con il Servizio Sviluppo organizzativo Formazione Educazione ambientale.

Assegna obiettivi e compiti ai collaboratori dell'Area, ove presenti, promuovendone la competenza professionale, sostenendoli nelle difficoltà e valutandone i risultati.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RAPPORTI INTERFUNZIONALI RICORRENTI

INTERNI

Servizi e Aree della Direzione tecnica, Responsabili di Aree di Laboratorio e Servizi operativi, Responsabili di Servizi Sistemi ambientale e Servizi territoriali, Area Qualità (SGI SQE), Servizio Sistemi informativi, Staff amministrativi.

ESTERNI

Enti locali (Comuni Provincia), AUSL, Enti che esercitano attività di controllo, Università, Istituto Superiore di Sanità (ISS), Sistema nazionale per l'accreditamento di laboratori, Carabinieri per la tutela dell'ambiente (N.O.E.), Comando Carabinieri per la tutela della salute (NAS), privati, Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio.

RESPONSABILE DI AREA DI LABORATORIO “MICROBIOLOGIA”

Dipende da Responsabile Laboratorio Integrato

MISSION

Assicura, attraverso l'ottimizzazione delle risorse assegnate e la gestione del personale attribuito, l'attività analitica di competenza rispondendo dell'intero processo di analisi nei confronti del Responsabile del Laboratorio e dei clienti della rete.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce la conduzione delle attività assegnate all'Area in ordine alla osservanza delle norme di sicurezza e delle procedure di qualità, segnalando al Responsabile di Laboratorio fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Definisce i programmi operativi dell'Area e gestisce il volume di attività, pianificando gli aspetti produttivi, individuando le priorità e monitorando costantemente la produzione in ottica di soddisfazione del cliente interno (Servizi interni al Nodo, rete Arpa) ed esterno, e controllando periodicamente i risultati.

Fornisce supporto e collaborazione al Responsabile di Laboratorio, alla funzione preposta del Nodo integratore ed agli enti esterni per la pianificazione dei controlli sulle matrici trattate, quali acque sanitarie e acque ambientali, aria e superfici in ambienti indoor, e sui protocolli da adottare.

Gestisce l'attività analitica per il controllo della legionellosi su campioni di acque e altre matrici ambientali, anche a supporto degli altri Laboratori della rete.

Utilizza al meglio risorse strumentali e di consumo, coordinando gli interventi di controllo sulla strumentazione assegnata e l'approvvigionamento e ricercando il punto di equilibrio tra costi/risultati.

Progetta e mette a punto procedure e istruzioni operative inerenti alle matrici trattate.

Predisporre e gestisce report periodici e banche dati riguardanti le attività dell'Area, produce relazioni tecniche, effettua ricerche finalizzandole alla formazione di know-how strutturato.

Collabora all'implementazione del sistema informativo laboratoristico.

Formula adeguate proposte di sviluppo delle competenze dei collaboratori, di formazione e aggiornamento professionale collaborando con il Servizio Sviluppo organizzativo Formazione Educazione ambientale.

Assegna obiettivi e compiti ai collaboratori dell'Area, ove presenti, promuovendone la competenza professionale, sostenendoli nelle difficoltà e valutandone i risultati.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RAPPORTI INTERFUNZIONALI RICORRENTI

INTERNI

Servizi e Aree della Direzione tecnica, Responsabili di Aree di Laboratorio e Servizi operativi, Responsabili di Servizi Sistemi ambientale e Servizi territoriali, Responsabili di CTR, Area Qualità (SGI:SQE), Servizio Sistemi informativi, Staff amministrativi.

ESTERNI

Enti locali (Comuni e Provincia), AUSL, Enti che esercitano attività di controllo, Università, Istituto superiore di Sanità (ISS), Sistema nazionale per l'accreditamento di laboratori, Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), Comando Carabinieri per la tutela della salute (NAS), Carabinieri per la tutela dell'ambiente (N.O.E.), Ministero della Salute, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, privati.

RESPONSABILE DI AREA DI SISTEMI AMBIENTALI “MONITORAGGIO E VALUTAZIONE CORPI IDRICI”

Dipende da Responsabile Servizio Sistemi ambientali

MISSION

Garantisce, interfacciando il Responsabile del Servizio, il Responsabile del Servizio Monitoraggio e Controllo della Direzione tecnica, i Centri Tematici Regionali (CTR) di riferimento, il monitoraggio degli ecosistemi e/o delle matrici attribuiti, attraverso la predisposizione di piani, programmi, progetti e linee di azione e aggregando informazioni e dati utili alla alimentazione della banca dati e del Sistema informativo sullo stato dell'ambiente, al fine di valutare il progredire degli ecosistemi nel tempo in termini di sviluppo sostenibile e lo sviluppo degli indici idromorfologici.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Organizza e realizza, coordinandosi con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali, le attività contenute nel programma annuale, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, rispetto dei tempi definiti.

Presidia la gestione operativa delle reti di competenza sul territorio (acque superficiali, acque a destinazione funzionale, sotterranee, etc.), interfacciando, per la modellistica e i sistemi valutativi del dato, i CTR di riferimento. Risponde della gestione operativa del processo di monitoraggio dell'ecosistema/matrice attraverso analisi e valutazioni ambientali, avvalendosi - se del caso - del supporto dei CTR, rappresentando i fenomeni mediante indicatori di qualità ambientale ad Autorità/Enti responsabili degli interventi sugli ecosistemi, con cui si raffronta in logica fornitore-cliente.

Osserva e analizza gli ecosistemi/matrici di competenza attraverso la definizione di appropriate modalità di indagine e la focalizzazione di specifici indicatori di qualità ambientale, rappresentandone costantemente le evoluzioni, attraverso la lettura e l'interpretazione dei dati relativi all'attività di monitoraggio, alle pressioni ed alla applicazione della modellistica.

Presidia le attività specifiche del monitoraggio biologico provinciale in relazione a macrobenthos, diatomee, macrofite e indici idromorfologici per la caratterizzazione delle acque superficiali ai sensi della Dir 2000/60/CE.

È riferimento per lo sviluppo delle metodologie operative e di valutazione finalizzate alla classificazione delle acque superficiali raccordandosi con Ispra, Ministero e Istituti di ricerca e Università.

Collabora con l'Area Monitoraggio e Valutazione Aria e Agenti fisici e con il Servizio territoriale nella valutazione dei monitoraggi prescritti dalle autorizzazioni integrate ambientali per la matrice acqua di competenza.

Interfaccia, all'interno della Sezione, i Responsabili dei vari processi operativi negli ambiti di reciproco interesse in ordine ai processi e collabora con le Aree detentrici di know-how sui fattori maggiormente influenti gli ecosistemi, allo scopo di ricercare modelli predittivi e affinarli nel tempo attraverso l'interpretazione dei fenomeni sotto osservazione e la continua sperimentazione di metodi di indagine.

Effettua la sintesi tecnico-scientifica delle attività inerenti al monitoraggio e all'analisi ambientale, stendendo relazioni periodiche sullo stato dei fattori ambientali, supportando con dati informativi le valutazioni che effettua relative a segnalazioni di rischi e/o stati di degrado in ordine al monitoraggio del territorio.

Riporta al Responsabile del Servizio lo stato di avanzamento dei programmi di ricerca e la qualità delle relazioni con i clienti di riferimento.

Garantisce la conduzione delle attività assegnate in ordine alla osservanza delle norme specifiche della tematica, nel rispetto delle tempistiche di validazione e diffusione dei dati, della sicurezza e delle procedure di qualità, segnalando fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Assegna obiettivi e compiti ai collaboratori dell'Area, ove presenti, promuovendone la competenza professionale, sostenendoli nelle difficoltà e valutandone i risultati.

Collabora, in raccordo con l'Area Comunicazione, alla diffusione e alla comunicazione dei dati ambientali sui siti internet e intranet dell'Agenzia.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RAPPORTI INTERFUNZIONALI RICORRENTI

INTERNI

Servizi e Aree della Direzione tecnica, Responsabili di CTR, Servizi territoriali e Laboratori integrati/tematici, Struttura Oceanografica Daphne, Servizio Sistemi informativi, Area Qualità (SGI:SQE), Staff amministrativi.

ESTERNI

Enti locali (Comuni Provincia), AUSL, Enti che esercitano attività di controllo, Istituto Superiore di Sanità (ISS), Sistema Nazionale per l'accreditamento, Università, Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio.

RESPONSABILE DI AREA DI SISTEMI AMBIENTALI “MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ARIA E AGENTI FISICI”

Dipende da Responsabile Servizio Sistemi ambientali

MISSION

Garantisce, interfacciando il Responsabile del Servizio, il Responsabile del Servizio Monitoraggio e Controllo della Direzione tecnica, i Centri Tematici Regionali (CTR) di riferimento, il monitoraggio degli ecosistemi e/o delle matrici attribuiti, attraverso la predisposizione di piani, programmi, progetti e linee di azione e aggregando informazioni e dati utili alla alimentazione della banca dati e del Sistema informativo sullo stato dell'ambiente, al fine di valutare il progredire degli ecosistemi nel tempo in termini di sviluppo sostenibile. Collabora con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali in ordine alle responsabilità assegnate nelle attività di monitoraggio e controllo relativamente alle radiazioni non ionizzanti e alla predisposizione di pareri relativamente alle richieste di autorizzazione di sorgenti/impianti con emissioni di NIR e IR, nelle attività di sviluppo di tematiche specialistiche, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Nodo e generali.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Organizza e realizza, coordinandosi con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali, le attività contenute nel programma annuale, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, rispetto dei tempi definiti.

Presidia la gestione operativa della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di competenza sul territorio, interfacciando, per la modellistica e i sistemi valutativi del dato, i CTR di riferimento. Risponde della gestione operativa del processo di monitoraggio dell'ecosistema / matrice attraverso analisi e valutazioni ambientali, avvalendosi - se del caso - del supporto dei CTR, rappresentando i fenomeni mediante indicatori di qualità ambientale ad Autorità/Enti responsabili degli interventi sugli ecosistemi, con cui si raffronta in logica fornitore-cliente.

Osserva e analizza gli ecosistemi/matrici di competenza attraverso la definizione di appropriate modalità di indagine e la focalizzazione di specifici indicatori di qualità ambientale, rappresentandone costantemente le evoluzioni, attraverso la lettura e l'interpretazione dei dati relativi all'attività di monitoraggio, alle pressioni ed alla applicazione della modellistica.

Interfaccia, all'interno della Sezione, i Responsabili dei vari processi operativi negli ambiti di reciproco interesse in ordine ai processi e collabora con le Aree detentrici di know-how sui fattori maggiormente influenti gli ecosistemi, allo scopo di ricercare modelli predittivi e affinarli nel tempo attraverso l'interpretazione dei fenomeni sotto osservazione e la continua sperimentazione di metodi di indagine.

Presidia la gestione della rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici, garantendo il rispetto delle tempistiche di diffusione dei dati e la corretta esecuzione delle attività automatiche e manuali.

Opera per garantire l'aggiornamento del catasto web CEM.

Garantisce la predisposizione di rapporti tecnici con emissione di parere, per quanto di competenza Arpa, relativamente alle richieste di autorizzazione di sorgenti/impianti con emissione di NIR presidiando l'evoluzione normativa e il rispetto dei tempi.

Realizza l'attività di controllo e vigilanza sulle radiazioni non ionizzanti, anche interfacciandosi con l'Autorità competente

Collabora con l'Area Monitoraggio e Valutazione Corpi idrici e con il Servizio territoriale nella valutazione dei monitoraggi prescritti dalle autorizzazioni integrate ambientali per la matrice di competenza.

Effettua la sintesi tecnico-scientifica delle attività inerenti al monitoraggio e all'analisi ambientale, stendendo relazioni periodiche sullo stato dei fattori ambientali,

supportando con dati informativi le valutazioni che effettua relative a segnalazioni di rischi e/o stati di degrado in ordine al monitoraggio del territorio.

Riporta al Responsabile del Servizio lo stato di avanzamento dei programmi di ricerca e la qualità delle relazioni con i clienti di riferimento.

Garantisce la conduzione delle attività assegnate in ordine alla osservanza delle norme specifiche della tematica, nel rispetto delle tempistiche di validazione e diffusione dei dati, della sicurezza e delle procedure di qualità, segnalando fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Assegna obiettivi e compiti ai collaboratori dell'Area, ove presenti, promuovendone la competenza professionale, sostenendoli nelle difficoltà e valutandone i risultati.

Collabora, in raccordo con l'Area Comunicazione, alla diffusione e alla comunicazione dei dati ambientali sui siti internet e intranet dell'Agenzia.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RAPPORTI INTERFUNZIONALI RICORRENTI

INTERNI

Servizi e Aree della Direzione tecnica, Responsabili di CTR, Servizi territoriali e Laboratori integrati/tematici, Servizio Idro-Meteo-Clima, Servizio Sistemi informativi.

ESTERNI

Provincia, Comuni, AUSL, Università, Enti di ricerca, Regione Emilia-Romagna.

POSIZIONI DIRIGENZIALI DI NODO

RESPONSABILE DI AREA DI SERVIZI OPERATIVI “MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ARIA” (FASCIA A)

Dipende da Responsabile di Servizio Sistemi ambientali

MISSION

Collabora con il Responsabile dell'Area Monitoraggio e Valutazione Aria e Agenti fisici, il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali, il CTR Qualità dell'Aria in ordine a specifiche responsabilità assegnate nelle attività di monitoraggio della matrice aria, dei sistemi complessi attribuiti, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Nodo e generali.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, d'intesa con il Responsabile dell'Area Monitoraggio e Valutazione Aria e Agenti fisici ed il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali, il piano annuale di attività dell'area ed il relativo report consuntivo.

Realizza, coordinandosi con il Responsabile dell'Area Monitoraggio e Valutazione Aria e Agenti fisici ed il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali, le attività contenute nel programma annuale, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, rispetto dei tempi definiti.

Assicura la costante alimentazione dei sistemi informativi.

Collabora nella predisposizione dei pareri che interessano la matrice aria.

Garantisce la rispondenza delle attività assegnate ai dettati normativi, in ordine a sicurezza, qualità e altre disposizioni interessanti i procedimenti presidiati e segnala/propone variazioni di procedure/metodologie potenzialmente migliorabili in qualità, efficacia, efficienza, sicurezza.

Divulga risultati aggiornamenti e conoscenze che hanno riflessi sull'attività comune di Nodo ed utili alla crescita del know-how di settore, garantisce la reportistica periodica e contribuisce - ove richiesto - al report annuale dei dati ambientali dell'Agenzia.

Interfaccia, all'interno della Sezione i referenti dei vari processi operativi, allo scopo di incrociare/scambiare informazioni e dati di riscontro di reciproco interesse.

Gestisce le risorse eventualmente affidate (tecnico/strumentali, come reti locali e strumenti, risorse umane) e supporta il responsabile dell'Area Monitoraggio e Valutazione aria e agenti fisici ed il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali nella individuazione di eventuali fabbisogni.

Assegna obiettivi e compiti ai collaboratori dell'Area, ove presenti, promuovendone la competenza professionale, sostenendoli nelle difficoltà e valutandone i risultati.

Collabora, in raccordo con l'Area Comunicazione, alla diffusione di informazioni e conoscenze relative alla responsabilità assegnata sui siti internet ed intranet dell'Agenzia.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RAPPORTI INTERFUNZIONALI RICORRENTI

INTERNI

Responsabili Servizio territoriale, Servizio Sistemi ambientali, Laboratorio integrati/tematici, CTR, Servizio Idro-Meteo-Clima, Referenti di Sezione/di rete, Area Qualità, Area Sicurezza e Strumenti innovativi (SGI:SQE).

ESTERNI

Enti locali (Comuni, Provincia), AUSL, Enti che esercitano attività di controllo.